

Bobo venticinque!

Il dvd dello spettacolo sui 25 anni di Bobo

in edicola con l'Unità a € 9,90 in più

18 mercoledì 20 luglio 2005

Unità
LO SPORT

Bobo venticinque!

Il dvd dello spettacolo sui 25 anni di Bobo

in edicola con l'Unità a € 9,90 in più

Gli Impianti

Sulle 148.880 strutture sportive in Italia solo il 3% è stato costruito dopo il 1996. Il 30% risale al periodo '81-'91, il 5% al '91-'96. Il 9,8% del totale non viene utilizzato per la cattiva manutenzione, per problemi di gestione, perché non completato o per motivi di sicurezza.



Tour15,40 RaiTre



Pallanuoto17,55 RaiDue

INTV

■ **07,30 RaiDue**
Mondiali di nuoto, sintesi gare notturne
■ **09,30 SkySport2**
Baseball, Major League Texas-New York Yankees
■ **13,00 Italia1**
StudioSport
■ **13,45 SkySport2**
SkyMotori, DTM da Norisring
■ **15,40 RaiTre**
Ciclismo, Tour de France Diciassettesima tappa

■ **17,55 RaiDue**
Mondiali pallanuoto uomini, Italia-Russia
■ **18,00 EuroSport**
Calcio, Europeo Under 19 Grecia - Germania
■ **18,00 La7**
Calcio, amichevole Bolzano - Inter B
■ **19,45 EuroSport**
Calcio, Trofeo Tim Inter - Juventus - Milan
■ **23,15 RaiDue**
Mondiali di Nuoto

Milano-Roma, derby italiano per i Giochi 2016

La capitale sfida il progetto della Lombardia: al vaglio del Coni il duello Veltroni-Formigoni

di Novella Calligaris

MILANO-ROMA non è una partita di calcio e nemmeno un viaggio in autostrada, è una sfida tutta italiana in nome del sacro fuoco di Olimpia. Un amore improvviso o antico, per alcuni una voglia di rivincita, una strategia d'immagine forse, un duello classico tra

mentalità, cultura e che in questo caso ha anche il pepe di una contrapposizione tra parti politiche. La vittoria di Londra a Singapore lo scorso 6 luglio, l'impegno totale ed appassionato di Tony Blair a supporto della capitale britannica, ma anche la scesa in campo di tanti leader come Zapatero per Madrid, Chirac per Parigi, Hillary Clinton per New York ha evidenziato, se ce ne fosse bisogno, quanto i giochi olimpici siano strategici anche come vetrina politica. L'acerrima lotta tra Parigi e Londra ha quasi strappato la scena al G8, almeno nei giorni precedenti alle bombe della capitale inglese, comunque a Singapore la

Oggi la Giunta dell'ente «pesa» le candidature Rivera: «L'unica città in grado di competere per i Giochi è Roma»

presenza di tanti primi ministri e capi di stato ha anticipato querelle e temi che poi sarebbero stati discussi al tavolo delle super potenze. Milano già due anni fa ha cominciato a buttare le basi per una possibile candidatura per il 2016. I meneghini a dicembre scorso hanno anche presentato un laboratorio Olimpici ideato per studiare tutte le problematiche inerenti ad un progetto così importante. Promotore assoluto il Governatore della Lombardia, affiancato dal sindaco Gabriele Albertini. Roberto Formigoni in quella occasione infatti ha dichiarato: «La nostra è un'idea audace ma, nello stesso tempo, è un sogno fatto di passi concreti». Poi il silenzio, silenzio assoluto soprattutto dopo la vittoria di Londra. Nei corridoi del laboratorio, tra i più accaniti sostenitori, serpeggiava il dubbio di poter sostenere una candidatura ancora nel vecchio continente a soli 1000 chilometri dal Tamigi. Roma intanto porta a casa i Mondiali di nuoto per il 2009. Gli appetiti si risvegliano e si riaccende il bruciore di quella sconfitta subita nel 1997 a Losanna. Una ferita ancora aperta per molti e soprattutto per il primo cittadino della capitale che allora guidava la delegazione italiana come vice presidente del consiglio con delega allo sport, e dovette assistere alla vittoria di Atene su Roma non certo per bontà di progetto. Walter Veltroni ci crede, crede nel sogno olimpico, crede nella sua fattibilità

soprattutto dopo aver incassato il sì del mondo natatorio e avrà quindi il via libera per il polo sportivo di Tor Vergata. Il sindaco di Roma ci crede a tal punto che sabato mattina convoca una conferenza stampa sotto casa sua e dichiara di essere pronto a dare battaglia al mondo intero per riportare i Giochi a Roma. Lancia un appello a tutto il mondo politico, destra e sinistra insieme per costruire questo progetto. Il Coni dal canto suo rimane stupito di tanto ardore, non nascondendo però un certo orgoglio per questa rinata passione verso lo sport verso i Giochi. Dopo anni bui dal punto di vista politico ed economico al Foro Italico non solo sono riusciti a far quadrare i conti e a vincere medaglie anche quando hanno obbligato le federazioni a tirare la cinghia, ma ora addirittura devono solo scegliere su quale città puntare per tentare la carta Giochi del 2016. Le dichiarazioni a caldo di Veltroni potevano avere un sapore di operazione tattica, ma la perseveranza del sindaco della città eterna fanno capire che dietro alla tattica c'è una strategia. Si dice che ieri i vertici del Coni siano stati interpellati per iniziare insieme un piano di promozioni. Tanti gli argomenti che Veltroni porta come cavalli di battaglia. La capacità di Roma di organizzare anche in emergenza è stata sotto gli occhi di tutti con i funerali del Papa, milioni di pellegrini accolti senza problemi in poche ore. La nuova Fiera di Roma, il Complesso di Tor Vergata, il parco rinnovato del Foro Italico, la nuova società di gestione degli impianti costituita tra Comune e Coni Servizi sono un patrimonio da non lasciare cadere nel vuoto, ma da animare: con che cosa se non con i Giochi Olimpici? E poi il rilancio delle attività sportive nella capitale che ospita sempre grandi rassegne come mondiali, europei, coppe del mondo di tanti sport: solo a settembre europei di volley e mondiali di pattinaggio a rotelle. Una sfida da lanciare e se necessario un confronto con Milano prima di mostrare i muscoli all'estero. Una sfida che ha il sapore del già vissuto tra Chirac e Blair, quella che si profila tra Veltroni e Formigoni: da stabilire chi veste i panni di chi. Gianni Rivera, consigliere del comune di Roma per lo sport ma milanese per gran parte della vita e bandiera del Milan per quasi venti anni, non ha dubbi: «L'unica città in grado di competere per i Giochi è Roma». Oggi in giunta Coni l'argomento candidatura è all'ordine del giorno, quindi con la benedizione del Foro Italico e l'assenso necessario dei quattro membri Cio italiani, tra cui il sottosegretario ai Beni culturali Mario Pescante, inizieranno le danze o fuochi incrociati. Speriamo che il tutto avvenga nel rispetto dello spirito olimpico.



Il simbolo delle Olimpiadi del 1960 ospitate da Roma

Calcio

Giovanili, lettera Ds a Franco Carraro

UNA LETTERA a Carraro da parte della responsabile Sport Ds, Anna Paola Concia, e dalla responsabile Infanzia e Adolescenza, Anna Maria Serafini, sul tema delle tasse di iscrizione ai campionati giovanili. «Recentemente Daniele Marantelli, dirigente Ds, le ha inviato una lettera nella quale si denunciava l'aumento fino all'80% delle tessere relative ai giovanissimi ed allievi ed invitava la Figg a ritirare la "tassa sui sogni dei bambini". Quella lettera, e altre sollecitazioni, provenienti da più parti, non hanno trovato risposte. Le chiediamo di dare quelle risposte e di cercare di farlo positivamente. Caro presidente, sappiamo benissimo che la Figg sta attraversando una grande crisi economica, con bilancio da risanare di 16 milioni di euro circa. Ma ci sembra inconcepibile che la Figg, che ha un bacino di risorse talmente ampio, debba ricorrere alle fasce giovanili per risanare il suo bilancio»

Il fatto

FRANCESCO LUTI

CASO MESSINA Il patron Franza ringrazia (in anticipo) il presidente della Regione Totò Cuffaro

La «sicilianità» nel pallone

«**P**rocederemo per la nostra strada, seguendo i nostri canali, quelli della giustizia amministrativa con Tar e Consiglio di Stato, e alla fine vedremo chi avrà ragione». Ieri pomeriggio il presidente del Messina Pietro Franza, bocciato dalla Figg al momento dell'iscrizione alla prossima serie A, sembrava avere le idee molto chiare. Il suo club, nel verdetto di venerdì prossimo della Camera di conciliazione del Coni, ultimo grado della giustizia sportiva, non crede un granché. «Non è vero, confidiamo nel verdetto della Camera di conciliazione, che sarà chiamata a pronunciarsi sul nostro ricorso»

si affrettava a precisare qualche minuto più tardi il presidente a chi gli faceva notare l'apparente gaffe. La prima risposta, come nei quiz, è invece quella che vale. E i motivi della singolare «fiducia differita» la spiega lo stesso Franza. «Voglio ringraziare il presidente della Regione siciliana, Salvatore Cuffaro, e l'assessore al Bilancio, Salvatore Cintola, per il loro interessamento - si è affrettato a far sapere il Berlusconi dello Stretto - hanno dimostrato di essere dei siciliani in tutto e per tutto». Salvatore Cuffaro e Salvatore Cintola, oltre ad essere «siciliani in tutto e per tutto», sono anche e soprattutto i maggiori creditori del club giallorosso. Non a titolo personale, si intende. Ma in nome e per

conto di quei cittadini che, in Sicilia, pagano regolarmente le tasse alla scadenza prevista dalla legge. Un debito di 18 milioni di euro che la Legge (sempre lei) prevede siano restituiti in 5 anni (secondo l'orientamento della Commissione europea) e che le parti (Franza e Cuffaro) hanno deciso di estinguere molto più comodamente. Singolare il caso di un pubblico amministratore che, invece di reclamare il credito vantato nei confronti di un privato (il Messina) faccia fronte comune con il debitore; preoccupante che, per ringraziarlo pubblicamente, il debitore faccia ricorso ad una categoria di comune appartenenza (la «sicilianità») che in questa storia non c'entra (o non do-

vrebbe entrarci) nulla. Se Totò Cuffaro fosse sardo o bolzanino, il Messina non avrebbe ottenuto lo stesso trattamento? E perché? Il Messina non va giustamente orgoglioso della sua iscrizione alla massima serie italiana, con l'ovvio sottinteso di rispettarne regole sportive e non? Certe dichiarazioni di appartenenza riportano alla memoria di chi ama la Legge e la Sicilia, le tribolate indagini del capitano Bellodi (Leonardo Sciascia, il giorno della Civetta, 1961). Lui, emiliano di Parma, sistematicamente ostacolato dal clima di omertà e diffidenza con cui deve confrontarsi, non è un siciliano «in tutto e per tutto». Ma almeno, secondo la celebre distinzione sciasciana, è «un Uomo».

BREVI

Calcio
Renzo Ulivieri torna a Bologna
In panchina per un anno

«Il nuovo tecnico del Bologna è Renzo Ulivieri», lo ha confermato ieri il patron della società rossoblu, Giuseppe Gazzoni Frascara. «L'allenatore - aggiunge Gazzoni - ha firmato un contratto per una stagione». L'accordo con Ulivieri era nell'aria. Il tecnico toscano nella passata stagione ha diretto il Padova in C1.

Tour
Sui Pirenei vince Pereiro
Spettatore mette ko Kaschechkin

Lo spagnolo Oscar Pereiro Sio (Phonak) ha battuto ieri in volata tre compagni di fuga (Zandio, Mazzoleni ed Evans) ed ha vinto la sedicesima tappa del Tour de France: 180,5 km da Moux a Pau. Incidente al kazako Andrey Kaschechkin, colpito da uno spettatore. Classifica generale immutata.

Nuoto
Prima vittoria del Setterosa
Cuba battuta 13-6

Prima vittoria ai Mondiali di Montreal per la nazionale italiana femminile. Nel secondo match del girone A, le azzurre hanno battuto Cuba per 13-6 dopo essere state sconfitte dal Canada nell'esordio. Domani le azzurre incontreranno il Venezuela nell'ultimo match del raggruppamento.

Lodo Petrucci
Domande da Torino, Perugia
Salermitana, Spal, Benevento e Andria

Sono pervenute in Federcalcio sei domande di adesione al "Lodo Petrucci". Dimostrazioni di interesse a subentrare nel titolo sportivo della società che non ha ottenuto l'iscrizione al campionato (con diritto a partecipare al campionato di serie inferiore) sono state presentate per Torino, Perugia, Salernitana, Benevento, Andria e Spal. Ogni domanda deve essere accompagnata da una fidejussione di garanzia di 50 mila euro.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■martedì 19 luglio					
NAZIONALE	90	42	84	7	52
BARI	2	56	46	73	9
CAGLIARI	51	71	41	16	46
FIRENZE	39	10	15	35	32
GENOVA	80	1	46	4	36
MILANO	15	13	76	77	48
NAPOLI	73	60	40	9	78
PALERMO	57	54	16	60	6
ROMA	62	29	32	81	35
TORINO	19	56	46	77	20
VENEZIA	75	12	37	65	16

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO							
	2	15	39	57	62	73	75
Montepremi							3.719.257,68
Nessun 6 Jackpot							8.225.380,15
Nessun 5+1 Jackpot							21.563.261,17
Vincono con punti 5							43.755,98
Vincono con punti 4							481,14
Vincono con punti 3							13,15